la Posta

5 / 2014
Per i nostri collaboratori
posta.ch/giornale-online

P.P.
3030 Berna

Urs Schmidli

Istantanee del regno animale

Pagina 20

LA POSTA

Mondo digitale – gli assi nella manica di SPS **Pagina 10**
Way-up – cercasi giovani informatici **Pagina 5**

Lupo o pecora?

«Non bisogna essere a tutti i costi il capobranco, ma almeno fare parte del branco», afferma Claudia Pletscher, responsabile «Programmi di sviluppo e gestione innovazioni del gruppo» dal 1° marzo (cfr. intervista a p. 16). «O si rischia di perdere il passo e risvegliarsi pecore…». Un'unità che fin dalla sua nascita nel 2007 si impegna a evitare che la Posta vada incontro a tale destino è Swiss Post Solutions. Con i suoi 7 500 impiegati, SPS non è solo l'unità più giovane del gruppo Posta, ma anche la più internazionale. È attiva in tutte le principali aree economiche e totalizza il 70% del suo fatturato oltre confine.

Ma di che cosa si occupa esattamente SPS? Cosa si nasconde dietro ai termini «Mailroom solutions», «Information Processing», «Document output» o «Digital trust services»? Nel reportage da p. 10 vi presenteremo tre importanti prestazioni offerte da SPS. Daremo poi un'occhiata a quello che succede dietro le quinte del Centro servizi di Kriens, dove dal 2011 SPS digitalizza ed elabora la corrispondenza in entrata per conto della Suva.

Una cosa balza agli occhi: nessuna unità del gruppo Posta ha un legame così stretto con il mondo digitale come SPS. L'unità ha riconosciuto prontamente l'importanza dei processi di comunicazione digitali e ha sviluppato con intelligenza i relativi servizi. Nel frattempo anche altre unità hanno avviato numerosi progetti per collegare la realtà fisica con quella elettronica. In seguito allo sviluppo tecnologico e alle mutate abitudini dei clienti, oggi per la Posta è fondamentale promuovere le innovazioni, non solo nel core business ma anche in nuovi settori di attività. In quest'ottica, per il futuro successo della Posta vi è una sola possibilità: far parte del branco anziché seguire il gregge come pecore!

L. Freiburghaus

Lea Freiburghaus, redattrice

10 Gli assi nella manica di SPS

Swiss Post Solutions è sinonimo di soluzioni sicure, celeri e semplici. Panoramica di un'unità che offre ai suoi clienti un connubio perfetto tra soluzioni fisiche e digitali.

22 Felix al settimo cielo

A metà aprile, la Posta ha distribuito per Purina vicino ad Aarau dei campioni di cibo per gatti. Per la gioia di mici e padroni. Reportage.

Attualità

5 AAA informatici cercasi

Per conservare il know-how informatico in azienda, nell'estate 2015 la Posta lancia un bachelor per apprendisti in informatica.

6 Conflitto di interessi

Qualità elevata a prezzi ridotti: ecco la sfida che si pone ogni giorno a Peter Lacher, resp. Operations presso PostFinance.

8 Custodia di bambini complementare alla famiglia

Dal 1° aprile 2014 sono in vigore nuove disposizioni. Tutti i collaboratori con figli hanno diritto a un sussidio.

Dialogo

16 Innovare o sparire

Per Claudia Pletcher, responsabile EIK, in materia di innovazione non bisogna essere il capobranco, ma occorre almeno fare parte del branco. O si rischia di ritrovarsi pecore.

Gente

20 Istantanee

Fotografare animali è la sua passione: Urs Schmidli osserva il mondo attraverso la lente del suo obiettivo.

25 125 anni e non sentirli

La Posta da campo festeggia il 125esimo anniversario in pompa magna a Morat.

In breve

Forza Svizzera!

Dal 21 maggio al 13 luglio, all'acquisto di un prodotto non postale, Rete postale e vendita regala ai suoi clienti un Fanband dei Mondiali di calcio 2014. I popolari braccialetti di caucciù sono disponibili per tutte le 32 nazionali qualificate. Possono essere anche acquistati in tutti gli uffici postali e su postshop.ch al prezzo di 90 centesimi l'uno. I fan collezionisti possono inoltre acquistare l'«espositore» di Fanbands e il poster con il calendario delle partite al prezzo di 4 franchi e 90 centesimi. Forza Svizzera!

fanbands.ch

Via al sondaggio del personale

Su mandato della Posta, la ditta Empiricon SA ha lanciato il sondaggio del personale 2014. I collaboratori riceveranno il questionario in formato cartaceo o elettronico. L'e-mail personale reca l'indirizzo del mittente personalumfrage-post@empiricon.ch e, oltre al messaggio della direttrice generale Susanne Ruoff e del direttore del personale della Posta Yves-André Jeandupeux, contiene un link al sondaggio sulla soddisfazione del personale.

Completato il tetto del PostParc

La costruzione grezza dei tre edifici del PostParc vicino alla stazione di Berna è quasi ultimata: di recente si è tenuta la festa per il completamento del tetto, alla quale hanno partecipato oltre 300 operai edili e partner edili. A meno di due anni dall'apertura, sono già stati affittati ben due terzi dei 40 000 m² di superfici per servizi e vendita. Una combinazione variegata di uffici, negozi e ristoranti attende i visitatori a partire dalla fine del 2015.

Home Office Day

Lavorare ogni tanto da casa? Si può! Il 15 maggio 2014 ha luogo la giornata nazionale del telelavoro (Home Office Day). La Posta partecipa a quest'iniziativa per promuovere una maggiore flessibilità sul posto di lavoro e sostenere modelli di lavoro moderni. Grazie al telelavoro è possibile ridurre le emissioni di CO^2: i collaboratori lavorano da casa e di conseguenza il flusso di pendolari si riduce.

homeofficeday.ch

Due nuovi membri nel CdA della Posta

Il 29 aprile si è svolta a Berna la prima Assemblea generale della Posta Svizzera SA. In qualità di azionista unico, la Confederazione ha approvato il conto annuale 2013 del gruppo con un dividendo di 180 milioni di franchi e ha confermato i membri del CdA in carica oltre alla nuova elezione di Myriam Meyer e Nadja Lang al posto di Dominique Freymond e Nicola Thibaudeau.
M. Meyer (51) è titolare e direttrice dell'azienda mmtec. Con un dottorato in ingegneria meccanica del PF, per quasi 20 anni ha assunto la direzione di varie imprese industriali. Nadja Lang (41) è la direttrice della fondazione Max Havelaar Svizzera. L'economista ha un'ampia esperienza dirigenziale a livello nazionale e internazionale nel settore privato e nelle ONG, oltre a un vasto know how nel settore del marketing, delle vendite, della sostenibilità e della Corporate Social Responsibility.

Myriam Meyer Nadja Lang

Rinfrescare le lingue al club di conversazione MOSAICO

Il vostro francese, inglese o tedesco è arrugginito? Dategli una rinfrescata! Una volta al mese, un piccolo gruppo si incontra in pausa pranzo al «club di conversazione» per una chiacchierata nella lingua desiderata. Il gruppo è seguito da un insegnante di lingue. Per partecipare sono necessarie conoscenze di base della lingua.

Per iscriversi:
mosaico@posta.ch

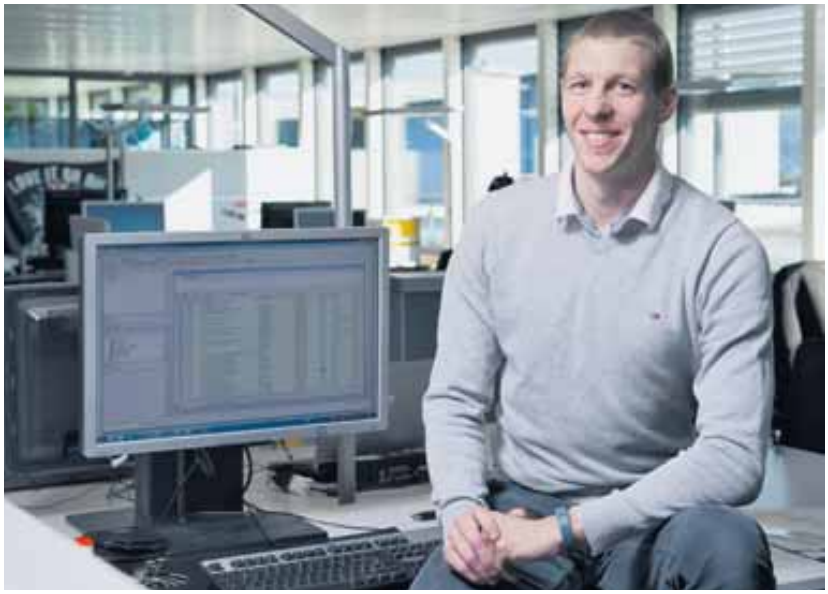
23 066

chilometri percorsi con la sola forza dei muscoli! Il 7 maggio 2014, 1183 collaboratori della Posta in Svizzera e all'estero hanno partecipato all'iniziativa «Move for Health». Per ogni chilometri percorso, la Posta dona 20 centesimi alla Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale, che ha ricevuto una donazione complessiva di 4613 franchi. I vincitori su: pww.post.ch/moveforhealth.

Cercasi apprendisti informatici

Per mantenere il know-how TIC del gruppo, la Posta ricerca un maggior numero di apprendisti. Dall'estate 2015, in collaborazione con la Scuola universitaria professionale a distanza Svizzera (FFHS), offrirà il «bachelor in informatica».

Testo: Simone Hubacher / Foto: Daniel Desborough



Sergio Klemensberger ha terminato la formazione biennale di «informatico way-up».

La Posta è chiamata ad affrontare una grande sfida: nei prossimi anni molti informatici andranno in pensione, in particolare gli specialisti. Con loro se ne va anche un importante bagaglio di conoscenze. Tra l'altro, gli studi dimostrano che entro il 2020 in Svizzera mancheranno più di 25 000 specialisti TIC. La Formazione professionale Posta si sta impegnando notevolmente in vari ambiti per colmare queste lacune. Se lo scorso anno la Posta impiegava in totale 82 apprendisti informatici, essi saranno almeno 136 nel 2017. Oltre all'apprendistato in informatica di quattro anni, la Posta offre anche la formazione biennale «informatico way-up», rivolta agli studenti che hanno terminato il liceo.

Bachelor

Da agosto 2015, parteciperà inoltre a un progetto pilota della Scuola universitaria professionale a distanza Svizzera (FFHS), finalizzato a portare il livello dei maturandi in ambito TIC da medio ad avanzato. L'obiettivo del ciclo di formazione integrato nella pratica è quello di armonizzare meglio lo studio e l'esperienza lavorativa e di inserire più rapidamente nel mondo professionale gli studenti di informatica (titolari di un bachelor). La Posta propone giornate di orientamento in modo che il giovane pubblico target si interessi alle professioni TIC. I migliori ambasciatori restano comunque gli ex apprendisti che oggi lavorano ancora presso l'azienda. Sergio Klemensberger (30), sviluppatore d'applicazioni informatiche presso PostFinance, ha svolto la formazione di due anni di «informatico way-up» dal 2003 al 2005. «Frequentare questa formazione nel grande gruppo Posta è stata la decisione giusta». Da apprendista, ma anche più tardi — racconta — ha sempre beneficiato di un ampio contesto professionale e del know-how dei vari team. Anche dopo un lungo soggiorno all'estero, Klemensberger è ritornato a PostFinance, anche se non più in veste di gestore applicazioni e formatore, ma come sviluppatore d'applicazioni informatiche in ambito web e online banking. «Anche se ufficialmente non sono più un formatore, da noi tutti si aiutano reciprocamente». Ecco perché Klemensberger è sempre contento di incontrare le nuove leve dell'ambito TIC.

All'inizio della sua formazione, Klemensberger è stato relatore alla prima esposizione IPA, che presto aprirà le porte della sua decima edizione. Il 6 giugno 2014, gli apprendisti informatici e mediamatici della Posta presenteranno alla fine della formazione la loro attività produttiva individuale (IPA). L'esposizione si terrà dalle ore 17 alle ore 19 nell'edificio principale di PostFinance in Mingerstrasse 20 a Berna. Le iscrizioni vanno inviate entro il 26 maggio 2014 a: *nicole.berger@posta.ch*.

Swiss Skills a Berna

Dal 17 al 21 settembre 2014, i migliori giovani professionisti svizzeri provenienti dal settore dell'artigianato, dell'industria e dei servizi si riuniranno in occasione degli «Swiss Skills», i Campionati Svizzeri delle Professioni. Per la prima volta i campionati si svolgeranno in forma di una grande manifestazione in un'unica sede e non più in modo decentralizzato. I giovani concorrenti si affronteranno presso il centro esposizioni BEA in circa 70 professioni per vincere il titolo di campione svizzero. Per queste 1000 competizioni sono attesi circa 200 000 visitatori. La Posta sarà presente con il suo accattivante stand interattivo.

swissskillsbern2014.ch

«Contribuiamo all'immagine di PostFinance»

Dall'estate 2013 Peter Lacher dirige l'unità «Operations» in PostFinance ed è membro della direzione. È responsabile dell'intera elaborazione, dall'apertura dei conti fino all'elaborazione dei crediti.

Testo: Renate Schoch

Peter Lacher, responsabile dell'unità Operations di PostFinance.

Di che cosa si occupa Operations?
Gettiamo le basi per un buon contatto con i clienti. Quando qualcosa non funziona bene da noi o è mal organizzato, i nostri clienti se ne accorgono subito. Quando funziona tutto in modo impeccabile, sono soddisfatti. Con il nostro operato contribuiamo in modo considerevole all'immagine di PostFinance.

Quali sono le principali sfide?
Offrire una qualità elevata a costi ridotti – un conflitto d'interessi nelle nostre operazioni retail! I costi sono sotto controllo, ma per quanto concerne la qualità abbiamo ancora un margine di miglioramento. Ogni giorno apriamo circa un migliaio di conti. E ogni anno, in e-finance, ci occupiamo di 100 000 mutazioni per conto dei nostri clienti. In questo campo, garantire la qualità equivale a una delle fatiche di Ercole!

Come ci riuscite?
Vogliamo sapere qual è il nostro livello qualitativo. Facciamo un confronto con i nostri concorrenti e valutiamo anche sistematicamente i riscontri dei nostri clienti. In questo modo individuiamo i nostri punti deboli.

Quali punti di contatto ha Operations con le altre società del gruppo?
Molti! Sono responsabile dei contratti con Posta CH SA. Questi contratti disciplinano le prestazioni di Rete postale e vendita, PostMail e PostLogistics per PostFinance, ad esempio per il traffico dei pagamenti, le aperture dei conti o l'invio dei documenti relativi ai conti. SecurePost assicura per noi i trasporti di denaro verso gli uffici postali e si occupa anche dei Postomat esterni. Un altro partner importante è Swiss Post Solutions, con cui collaboriamo nella digitalizzazione dei giustificativi per le banche e nella gestione dei documenti.

«Offrire una qualità elevata a costi ridotti – un conflitto d'interessi nelle nostre operazioni retail!»

Lavora da oltre 20 anni presso PostFinance. Non le è ancora venuta a noia?
Ho lavorato nell'informatica, come responsabile di progetto e nella produzione – oggi chiamata Operations. Di cambiamenti ce ne sono stati. Ora dirigo questa unità organizzativa versatile e ogni giorno do il meglio di me, con entusiasmo. La direzione si è da subito fidata di me ciecamente. È una sensazione positiva dal punto di vista psicologico e morale. ■

Tutti sul Pilatus!

La ferrovia a cremagliera più ripida del mondo festeggia quest'anno i suoi 125 anni. La Posta dedica un francobollo speciale a questo anniversario.

Testo: Lea Freiburghaus

È un capolavoro di ingegneria tecnica: è la ferrovia a cremagliera tra Alpnachstad e Pilatus Kulm. Costruita da 600 uomini in solo tre estati (1887-1889), è ancora oggi la ferrovia a cremagliera più ripida del mondo. Percorre una tratta di più di 4,5 km con dislivelli fino al 48%. Per la costruzione è stato utilizzato un sistema a cremagliera completamente nuovo, sviluppato appositamente per il Pilatus dallo zurighese Eduard Locher-Freuler. Dato che questi si limitò poi alla costruzione di ponti e tunnel, il suo sistema non fu più usato per nessun'altra montagna.

Un successo turistico

Fino al Basso Medioevo, il monte di Lucerna era un luogo proibito: secondo la leggenda, infatti, lo spirito di Ponzio Pilato dimorava in un piccolo laghetto di montagna nell'incavo dell'Oberalp. Chiunque irritasse lo spirito disturbandolo, si rendeva responsabile di improvvise e distruttive tempeste. Da quando il Consiglio di Lucerna revocò questo divieto alla fine del XVI secolo, la montagna cominciò ad attirare viaggiatori e turisti da tutto il mondo. Ogni anno il Pilatus accoglie fino a mezzo milione di visitatori. Gran parte raggiunge la cima con la ferrovia a cremagliera.

Eventi celebrativi

In occasione del 125° anniversario della ferrovia a cremagliera, gli appassionati del Pilatus hanno la possibilità di scoprire aspetti interessanti della storia della ferrovia e della montagna durante un viaggio nella cabina di pilotaggio. Inoltre, dal 4 giugno, ogni venerdì saranno organizzate visite guidate al deposito di Alpnachstad, durante le quali i visitatori potranno dare un'occhiata esclusiva dietro le quinte. Scopriranno non solo la tecnica ma anche la routine quotidiana di un conducente di un'automotrice che macina fino a 20 000 metri di dislivello per turno. ■

In palio fantastici premi!

Inviate un'e-mail a stamps@posta.ch indicando il vostro nome, indirizzo e l'annotazione «Pilatus». I premi non possono essere corrisposti in contanti. 1° premio: soggiorno da sogno per due persone presso l'Hotel Pilatus-Kulm (470 franchi); 2° e 3° premio: un viaggio nella cabina di pilotaggio della ferrovia a cremagliera (187 franchi l'uno); 4°-6° premio: 3 x 2 corse tematiche sul Pilatus (68 franchi l'una); 7°-11° premio: un Libro annuale dei francobolli svizzeri 2013 e una busta primo giorno firmata dalla sua ideatrice; 12°-15° premio: un libro commemorativo «Erlebnis Pilatusbahn» (58 franchi l'uno); 16°-25° premio: un minifoglio e una busta primo giorno firmata dalla sua ideatrice.

Postidea

Invii internazionali

L'idea migliore del mese è quella di Beat Mächler, Erwin Mächler e Anton Keller di Asendia Svizzera, che per un mese potranno guidare la Smart di Postidea.

Gli invii che arrivano dalla Svizzera all'aeroporto di Zurigo sono trattati dall'Exchange-Office di Asendia Svizzera all'interno dell'area aeroportuale. Fino ad ora, dopo la spartizione, una ditta esterna li trasportava all'interno di vari piccoli veicoli da pista verso i camion diretti nei Paesi limitrofi. Grazie all'idea di utilizzare un solo grande container, al posto di diversi veicoli da pista a pagamento più piccoli, si possono ottimizzare le capacità e risparmiare i costi esterni. ■

La Posta finanzia la custodia dei figli

Il 1° aprile 2014 è entrata in vigore una nuova direttiva tecnica sulla custodia dei figli complementare alla famiglia.

Testo: René Stucki

La Posta promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro sostenendo la custodia dei figli complementare alla famiglia. Ricevono dei sussidi da parte della Posta i collaboratori che sono genitori single, che convivono o che si trovano in una situazione in cui entrambi i genitori lavorano. Nelle trattative salariali per il 2014, la Posta e i sindacati hanno trovato un accordo sulla nuova regolamentazione dei sussidi. La relativa direttiva tecnica è entrata in vigore il 1° aprile e si applica retroattivamente al 1° gennaio per i collaboratori di Posta CH SA, PostFinance SA, AutoPostale Svizzera SA, SecurePost SA, IMS SA e Mobility Solutions SA.

Novità

Il limite di età per i figli sotto custodia è stato aumentato a dieci anni ed è stato introdotto il diritto al sostegno. Il versamento dei sussidi, tuttavia, non avviene con scadenza mensile, bensì annuale. Nelle situazioni finanziarie difficili è possibile pattuire un'altra modalità di versamento con il Servizio sociale. I collaboratori non ricevono automaticamente i sussidi, ma devono fare domanda al Centro servizi Personale (CSP) presentando l'apposito modulo e i documenti necessari. Il limite di reddito applicato finora è stato soppresso. ■

Direttiva tecnica e scheda informativa:
intranet: Portale HR > Basi HR > Processi e documenti > Processi di gestione HR > Gestione della diversità > Famiglia e lavoro > Custodia bambini.

Voilà! PERSONALE

1090.–
1490.–
NOUVEL® AG

Completo tavolo in granito rettangolare

· tavolo; L × A × P: 160 × 75 × 75 cm
· panca; L × A × P: 140 × 45 × 30 cm
Art. 66574 / codice web: 40909

Disponibile anche in forma rotonda: Art. 66575

1)
2)

ciascuna
1699.–
2799.–

Geobike unisex / per uomo (by Zenith-Bikes) Personal

· bicicletta elettrica di marca con batteria ricaricabile Sony 36 V / 10 Ah per un autonomia fino a 80 km
· cambio Shimano a 21 rapporti, freni idraulici a disco, forcella molleggiata, ampio display
· peso di soli 24 kg ca. – ideale per la topologia CH
Art. 1) unisex: 655681, 2) uomo: 655682

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori.
Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Offerta valida dal 15.5 al 15.6.2014.

Approfittate di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

Pedala e vinci!

Andare al lavoro in bicicletta con i colleghi permette di vincere fantastici premi. Anche quest'anno torna l'iniziativa «bike to work»!

Testo: Kim Kohl

«Bike to work» compie dieci anni e la Posta continua a sostenere l'iniziativa. Tutti i collaboratori che dal 1° al 30 giugno utilizzeranno la bicicletta per recarsi in ufficio per almeno la metà dei giorni di lavoro avranno la possibilità di vincere fantastici premi.

Ecco come fare: i collaboratori dovranno riunirsi in squadre composte da quattro membri ciascuna e nominare un caposquadra che iscriverà il gruppo entro il 31 maggio, online o compilando l'apposito tagliando. Tutti i partecipanti dovranno indicare sul loro calendario della campagna, online o cartaceo, il mezzo utilizzato per recarsi al lavoro. Sono consentiti l'uso di biciclette elettriche (e-bike) e la combinazione con i mezzi di trasporto pubblici. Una persona per squadra potrà percorrere il tragitto casa-lavoro anche senza bicicletta, ma con la forza dei propri muscoli. I dati dovranno essere registrati entro il 7 giugno online o inviati a Gestione della salute Posta entro il 5 luglio compreso. In bocca al lupo e buona pedalata!

Coordinamento/contatto:
Kim Kohl, Posta CH SA, Gestione della salute, Viktoriastrasse 21, casella postale, 3030 Berna, 058 338 02 27, kim.kohl@posta.ch; pww.post.ch/biketowork

Promozione caschi da bicicletta

Ordinate dei caschi da bicicletta di marche famose a prezzi speciali entro fine maggio, approfittando delle condizioni vantaggiose offerte dalla Suva ai collaboratori della Posta! I caschi costano 20 franchi in meno che in negozio e le spese di spedizione sono a carico della Suva. Per beneficiare della promozione basta compilare e spedire il tagliando d'ordine contenuto nell'inserto.

PostFinance collabora con Swissquote

Dall'autunno 2015, Swissquote opererà quale piattaforma di trading per PostFinance, eseguendo quindi gli ordini di borsa immessi dai clienti di PostFinance in e-trading. L'accordo di cooperazione prevede l'assunzione da parte di PostFinance di una partecipazione del 5% nel capitale azionario di Swissquote. La collaborazione tra PostFinance e Swissquote rappresenta l'unione del numero uno nel traffico dei pagamenti e del numero uno del trading online in Svizzera. Insieme, PostFinance e Swissquote intendono sviluppare ulteriormente il mercato nel brockerage online. Le due società continueranno a operare in modo indipendente e con le proprie offerte sul mercato.

60 000 clienti e-trading

PostFinance diventerà negoziatrice e ufficio di deposito per i suoi circa 60 000 clienti e-trading. Sulla base dell'autorizzazione della negoziazione di valori mobiliari, ottenuta a giugno dello scorso anno unitamente all'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, PostFinance può ora svolgere autonomamente queste attività, subordinatamente all'autorizzazione della FINMA. Finora questa attività è stata invece svolta dalla Banca cantonale vodese (BCV), partner di lunga data di PostFinance.

Era digitale: gli assi nella manica di SPS

L'unità del gruppo Swiss Post Solutions sviluppa e distribuisce una parte importante dei prodotti e delle soluzioni digitali della Posta.

Testo: Lucie Hribal, Monika Keller

La Posta soddisfa le esigenze dei clienti con un ampio ventaglio di servizi fisici ed elettronici. Con la sua offerta di prodotti e soluzioni digitali, Swiss Post Solutions amplia il core business della Posta e crea opportunità di crescita per il futuro.

Presente in aree economiche importanti

SPS è l'unità più giovane del gruppo Posta ed è nata nel 2007 dalla sezione «Clienti strategici e soluzioni» e da altri rami di attività, basati sull'accorpamento del know-how esistente e di quello acquisito attraverso il rilevamento di società affiliate. Oggi SPS è presente in Svizzera e in tutte le principali aree economiche internazionali. 6800 degli oltre 7500 impiegati totali lavorano in Germania, Gran Bretagna e USA, mercati chiave dell'impresa, o in

circa altri 20 Paesi. L'unità si rivolge a clienti commerciali nel settore assicurativo, bancario, delle telecomunicazioni, dei media, del commercio, della fornitura di energia, del turismo e dei trasporti, che serve direttamente oppure mediante partner commerciali. L'offerta di servizi comprende soluzioni per documenti in input e output.

Esternalizzazione dell'elaborazione dei documenti

Le imprese tendono sempre più a gestire i flussi di informazioni e i processi aziendali mediante i canali digitali; stanno conoscendo una vera e propria trasformazione digitale. Negli ambiti riguardanti l'invio o il ricevimento della corrispondenza commerciale su carta, l'elaborazione dei documenti può essere ottimizzata mediante l'utilizzo delle soluzioni digitali di SPS – dalla distribuzione e archiviazione a norma di legge della posta in entrata alla preparazione di dati elettronici per l'invio cartaceo o elettronico sicuro, passando attraverso la digitalizzazione e l'inserimento dei dati nei software aziendali e l'inoltro agli impiegati specializzati (cfr. reportage p. 14). Molti clienti esternalizzano in parte o in toto il processo di gestione documenti affidandolo a SPS, per potersi concentrare sul proprio core business (cfr. articolo p. 13). Presso SPS questo modello di business denominato «Business Process Outsourcing» raggruppa, oltre ai moduli della gestione documenti, anche servizi di ricevimento clienti, centralino telefonico o copisteria. Nel settore del «Business Process Outsourcing» SPS si posiziona nella «Top 10» della classifica mondiale. In Svizzera, Gran Bretagna e Irlanda, SPS è il principale fornitore di prestazioni di gestione documenti. Solo in Svizzera, l'azienda digitalizza ogni anno più di 75 milioni di documenti per i clienti commerciali.

Comunicazione con i clienti

Attualmente, l'elaborazione delle informazioni include lo scambio di dati in formato elettronico, online e attraverso dispositivi mobili. SPS ha riconosciuto in modo tempestivo l'importanza dei processi di comunicazione digitali e ha deciso di supportarli con i Digital Trust Services. IncaMail, il servizio per l'invio sicuro di e-mail introdotto nel 2008, è oggi leader del mercato in Svizzera per la trasmissione elettronica di dati salariali e viene utilizzato dalle aziende per la comunicazione digitale confidenziale con i clienti (cfr. articolo sotto). Grazie a SuisseID, lo standard ufficiale svizzero per l'identità digitale, dal 2010 SPS offre agli utenti di servizi online un accesso sicuro, per esempio agli sportelli virtuali dei comuni o nei webshop, oltre alla possibilità di apporre una firma digitale legalmente valida sui documenti (cfr. articolo p. 13). Tra i servizi elettronici affidabili di SPS rientrano anche i certificati dell'affiliata SwissSign SA, che proteggono i sistemi operativi e la gestione dei dati aziendali. ■

E-mail sicure con IncaMail

IncaMail è la soluzione di Swiss Post Solutions che permette alle imprese di spedire in modo semplice, rapido e sicuro informazioni confidenziali tramite e-mail.

Che sia cartacea o che sia scaricabile da intranet, una distinta di paga genera sempre sensazioni piacevoli. Dal 2012, la società di gestione del personale Manpower spedisce documenti salariali in modalità elettronica con IncaMail. Grazie all'affidabilità della soluzione per e-mail di SPS, Manpower è in grado di spedire questi dati confidenziali direttamente alle e-mail private dei suoi collaboratori interni. Vengono così eliminati vari passaggi molto onerosi in termini di tempo, quali la stampa, l'imbustamento e l'affrancatura dei documenti. «IncaMail è semplice e veloce, rispettosa dell'ambiente, sicura e convincente anche dal punto di vista economico», dice Herbert Beuchat, CFO di Manpower.

Servizio con buone prospettive future

Dal 2013 anche la Banca Cantonale di San Gallo è passata a IncaMail. Ormai da molto tempo i clienti dell'e-banking dispongono di un canale di dialogo sicuro con la loro banca. «IncaMail ha reso finalmente sicuri anche gli scambi via e-mail con la clientela e con i partner commerciali», assicura Urs Ziegler, responsabile IT Governance della Banca Cantonale di San Gallo. A detta di Urs Ziegler, l'elemento che ha fatto propendere per IncaMail sono le sue potenzialità in termini di servizio: «Nel medio come nel lungo periodo, sono decisamente maggiori le probabilità che un cliente sia già a conoscenza e utilizzi IncaMail piuttosto che qualsiasi altro operatore di soluzioni sicure per e-mail».

Un clic di mouse per la sicurezza

In entrambe le aziende, l'introduzione di IncaMail non ha comportato problemi di alcun tipo. I collaboratori non hanno avuto bisogno di alcun software particolare. L'applicazione è facilmente integrabile nei client mail già esistenti. Per codificare e spedire le e-mail basta un clic di mouse in Outlook. «I nostri collaboratori sono perlopiù giovani e apprezzano il carattere innovativo di IncaMail», dice Herbert Beuchat. Urs Ziegler descrive un quadro ideale per il servizio informatico. «Al nostro interno, la stabilizzazione del service IncaMail non ha comportato praticamente alcun costo». ■

SuisseID: sistema di identificazione e firma digitale giuridicamente vincolante

La SuisseID è lo standard svizzero per documenti digitali, chiavi e firme in internet. In quanto tale, costituisce la base per la sicurezza e l'affidabilità dell'e-business e dell'e-government.

Quando si apre un conto in banca, la modalità consueta di controllo dell'identità è la presenza fisica. Un'analoga forma di identificazione è quella offerta in qualsiasi ufficio postale grazie alla «Identificazione Gialla» della Posta. I service SuisseID si fondano su questa procedura di identificazione di persona e la mutuano online.

Amministrazione nel cyberspazio

A chi deve espletare obblighi burocratici nel Canton Giura, l'amministrazione pubblica offre una serie di servizi online in tutta sicurezza tramite il «Guichet Virtuel». Esso permette, ad esempio, di posticipare la data per il collaudo della propria automobile, o di presentare interamente online la propria dichiarazione dei redditi. L'accesso allo sportello virtuale è garantito dalla SuisseID. «Per autenticare i nostri cittadini utilizziamo la SuisseID che è sicura, sempre disponibile e permette di apporre la firma digitale giuridicamente vincolante», dice Matthieu Lachat, responsabile del servizio informatico del Canton Giura.

Trading online di Swissquote

I clienti dell'operatore finanziario online Swissquote trattano con le borse di tutto il mondo comodamente da casa utilizzando il sito web della loro banca. Anche nel trading online è stato attivato di recente il documento d'identità elettronico SuisseID per l'identificazione sicura della clientela. Al pari del Canton Giura, anche questa banca online ha adottato procedure più efficienti grazie a un sistema di identificazione elettronica che non comporta costi né di ricerca e sviluppo né di esercizio.

La SuisseID si presenta come un lettore USB o in formato carta di credito. L'utente si sceglie un PIN personalizzato e con questo può poi fare il login in circa 240 applicazioni online, anche da terminali mobili, grazie al servizio complementare «SuisseID Mobile Service». Inoltre, in combinazione con il software di firma SwissSigner, la SuisseID consente di firmare documenti in modo giuridicamente vincolante. ■

Backscanning per Hirslanden

Grazie alla sua competenza nella digitalizzazione di atti cartacei, SPS si occupa della scansione dei dossier del personale del gruppo Hirslanden. Una volta scansionati, i dossier sono poi gestibili in formato digitale.

Il gruppo di cliniche private Hirslanden offre ai suoi pazienti prestazioni mediche d'avanguardia. A tal fine, la compagnia impiega 7200 collaboratori in 14 cliniche, oltre 100 centri di competenza e più di 50 istituzioni specializzate. Finora i dossier del personale sono stati gestiti e custoditi in modo decentralizzato.

Amministrazione efficiente

I fascicoli personali sono in via di digitalizzazione con il servizio «Backscanning» di SPS. In seguito, saranno messi a disposizione dell'amministrazione della clinica in un archivio elettronico accessibile da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. I dossier cartacei, invece, saranno conservati per un certo lasso di tempo, trascorso il quale saranno distrutti conformemente al diritto sulla protezione dei dati. Il backscanning è una delle soluzioni modulari che compongono il portfolio SPS per la gestione dei documenti.

Il servizio è rivolto a imprese e amministrazioni che intendono gestire in modo più efficiente e di archiviare in modalità elettronica gli atti finora disponibili solo in forma cartacea. I dati sensibili sono protetti sia contro accessi esterni, sia contro danni o smarrimenti. Come dimostra l'esempio di Hirslanden, i clienti non devono creare speciali infrastrutture per la digitalizzazione – l'intero processo viene infatti delegato a SPS.

Digitalizzazione presso il centro servizi SPS

Dalla metà del 2013, SPS sta ritirando i dossier cartacei del personale Hirslanden nelle diverse sedi del gruppo per scansionarli nel proprio centro servizi SPS. Grazie a un particolare software di scanning, e a una tecnologia di trasmissione assolutamente sicura, i fascicoli personali digitali possono essere ritirati elettronicamente dall'ufficio del personale del gruppo per essere gestiti nel sistema HR. Il backscanning dei dossier del personale Hirslanden è stato già portato a termine nelle sedi di Zurigo e Berna. Nell'anno in corso proseguono i lavori nelle altre regioni. ■

Aslan Hatun digitalizza i documenti nei moderni scanner ad alta prestazione prima dello smistamento.

Dal mittente al file digitale

Ogni giorno presso la Suva vengono spedite valanghe di documenti più svariati. Per gestire efficientemente la corrispondenza in uscita, la Suva si serve della mailroom digitale di SPS.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Franca Pedrazzetti

B 407, un silenzio di tomba, 12 paia di occhi che controllano attentamente chi entra e chi esce. È in questa stanza del Service Center SPS di Kriens che la corrispondenza della Suva viene digitalizzata. «Dalla busta sigillata fino ai ritagli», commenta così il processo Adrian Käslin, responsabile del Document Management Center. I 21 collaboratori impiegati per la Suva elaborano circa 11 000 documenti al giorno, suddivisi in due turni. Poiché tutta la corrispondenza della Suva è altamente riservata, il processo di digitalizzazione è soggetto a rigide condizioni. La stanza è in sicurezza e l'accesso è riservato solo agli autorizzati.

L'importanza del lavoro preliminare

Oltre ai requisiti da rispettare relativi alla protezione dei dati, la sfida maggiore per SPS è stata la varietà dei documenti in arrivo. Per organizzare l'intero processo in modo efficiente, gli specialisti di SPS hanno dovuto anzi tutto comprendere appieno la procedura di gestione della corrispondenza presso la Suva. Il passo successivo è stato quello di adottare uno schema uniforme: dal riconoscimento e l'attribuzione dei documenti alla loro preparazione nei raccoglitori digitali della Suva. La varietà dei documenti è una sfida anche per i collaboratori del team Suva: «Quando arriva una persona nuova, servono almeno quattro mesi perché diventi autonoma», racconta Adrian Käslin. La lista che definisce che cos'è un documento è lunga due pagine A4... Ecco perché è importante un team che non cambi nel tempo. «Perché solo chi ha in mente tutta la lista è in grado di rispettare le tempistiche richieste dall'istituto».

Dalla busta chiusa ai ritagli

Quando un cliente invia un documento per posta alla sede centrale Suva o a una delle sue 18 agenzie, avviene un primo smistamento già nell'ufficio postale locale. La corrispondenza personale o confidenziale, così come i giornali e i pacchi sono ancora recapitati fisicamente. Gli invii scansionabili vengono consegnati direttamente al Service Center da PostLogistics e PostMail. Nell'ambito della preparazione del lavoro, a Kriens, le buste sono aperte e dispiegate per fare uscire tutto ciò che contengono. «Serve la massima concentrazione», spiega Alexandra Ballán, impiegata nel team Suva da oltre due anni. Quindi il documento è controllato di nuovo e preparato per la scansione. Nei moderni scanner ad alte prestazioni i documenti sono sottoposti a scansione senza essere smistati. «Anche se lo scanner fa tutto in automatico, bisogna fare attenzione che non scappi qualche foglio doppio. Un'eventualità che farebbe infuriare il cliente», afferma Aslan Hatun, anche lui da due anni nella squadra. Segue quindi il rico-

La squadra Suva di SPS svolge ogni giorno un lavoro eccellente.

Codici a barre per identificare i documenti.

noscimento dei dati mediante OCR (Optical Character Recognition): il software identifica i dati importanti come la tipologia o il numero del sinistro o i riferimenti degli addetti al disbrigo della pratica. La base per il confronto è rappresentata dai dati di base che la Suva fornisce quotidianamente. Il 70% dei documenti viene così classificato in modo completamente automatico, il 30% finisce in uno dei raccoglitori di corrispondenza logistici gestiti dai collaboratori della Suva. Infine i dati vengono inviati alla Suva tramite server FTP. Due settimane dopo sono cancellati a norma di legge; 60 giorni più tardi anche la corrispondenza fisica finisce nel tritadocumenti.

In costante contatto per soluzioni migliori

La Suva è il cliente più importante di SPS a Kriens. Ecco perché la sua soddisfazione è di fondamentale importanza. «Siamo in contatto quotidiano con i referenti dell'istituto e percepiamo subito che umore c'è», spiega Dominik Weber, uno dei responsabili team. «All'inizio molti dipendenti della Suva erano scettici, ma oggi nessuno vorrebbe tornare indietro». Hubert Liebherr, responsabile Logistica alla Suva: «Siamo stati al fianco dei nostri collaboratori durante l'abbandono dei processi legati al cartaceo e l'introduzione del flusso di lavoro elettronico». Oggi ogni collaboratore ha a disposizione due schermi, in modo da avere una panoramica del dossier elettronico. «Nel 2011 abbiamo scelto la Posta per diversi motivi», racconta Hubert Lieb. «È un partner forte ed è la sola che può attivarsi già negli uffici postali. Inoltre il Service Center SPS si trova vicino alla nostra sede principale».

Un rapporto con il cliente in crescita

La Suva è un cliente esigente che pone di continuo nuove richieste. Per questo motivo SPS continua a sviluppare il sistema. Presso la sede principale, ad esempio, da un anno continuano ad arrivare nuovi reparti che vogliono far digitalizzare la propria corrispondenza. Inoltre vi

Due settimane dopo la consegna, i dati sono smaltiti a norma di legge; 60 giorni più tardi anche la corrispondenza fisica finisce nel tritadocumenti.

sono agenzie che ricorrono al retroscanning (la digitalizzazione dell'archivio fisico). C'è poi il riconoscimento delle fatture dei costi di gestione, che va oltre la semplice digitalizzazione e classificazione dei dati.

In futuro gli impiegati specializzati della Suva invieranno a SPS anche le fatture incomplete che ricevono per e-mail in formato PDF, perché siano completate. Indipendentemente dagli sviluppi della relazione con il cliente, Hubert Lieb ritiene che già oggi la Suva goda di innumerevoli benefici: «Il nostro processo di ricevimento della posta è stato uniformato per tutta l'azienda e largamente automatizzato. Con la scansione e la preparazione elettronica della posta in arrivo colmiamo una grossa lacuna nella gestione dei documenti Suva. Ciò ci permette di trattare i casi in maniera più efficiente». ■

L'Istituto Suva

L'Istituto Suva, operante dal 1918, impiega circa 3200 persone presso la sede principale di Lucerna, nelle 18 agenzie sparse sul tutto il territorio nazionale e nelle due cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion. In qualità di società indipendente di diritto pubblico, assicura circa 120 000 imprese (1,9 milioni di dipendenti) contro le conseguenze degli infortuni e delle malattie professionali. I servizi della Suva comprendono la prevenzione, l'assicurazione e la riabilitazione.

suva.ch

«Una cultura dell'apertura è indispensabile»

Claudia Pletscher, responsabile Programmi di sviluppo e gestione innovazioni del gruppo, parla del coraggio di impegnarsi su nuovi fronti, della collaborazione con le start-up e del rischio di risvegliarsi pecore.

Intervista: Emmanuelle Brossin / Foto: Yoshiko Kusano

Claudia Pletscher, resp. Programmi di sviluppo e gestione innovazioni del gruppo.

Signora Pletscher, lei viene dall'IBM e dal 1° marzo è alla Posta. Come vedeva la Posta prima e come la vede ora?
Negli ultimi anni la Posta ha conosciuto profondi cambiamenti: ho avuto modo di osservarlo dall'esterno ed è questo che ha destato in me un certo interesse nei confronti dell'azienda come datore di lavoro. Oggi vedo un'infinità di competenze e sono entusiasta delle persone, delle loro idee e dell'impegno con cui portano avanti le innovazioni all'interno dell'azienda. Mi ha sorpresa positivamente la strategia perseguita dalla Posta nell'esplorare nuovi territori lanciando alcuni progetti come PubliBike, pur portando avanti e promuovendo in modo costante innovazioni anche nel core business.

Per il 73% dei collaboratori la Posta è innovativa, mentre la popolazione svizzera pensa che la Posta, diversamente da Swisscom, non sia un'azienda particolarmente innovativa. Come spiega questa diversa percezione?
Il settore delle telecomunicazioni e gli apparecchi moderni a cui viene associata Swisscom contribuiscono sicuramente al fatto che Swisscom abbia tra i clienti fama di azienda molto innovativa. E Swisscom è riuscita a integrare questo elemento in modo efficace nella sua strategia e nella sua comunicazione. Il raffronto in materia di innovazione tra i grandi gruppi, tuttavia, mostra che, sul piano strutturale e organizzativo, la nostra azienda è una delle migliori. Alla Posta l'innovazione è ovunque. Con la gestione delle idee e il processo di innovazione per progetti di ampio respiro estesi all'intero gruppo, inoltre, la Posta ha creato degli strumenti importanti che permettono e promuovono l'innovazione.

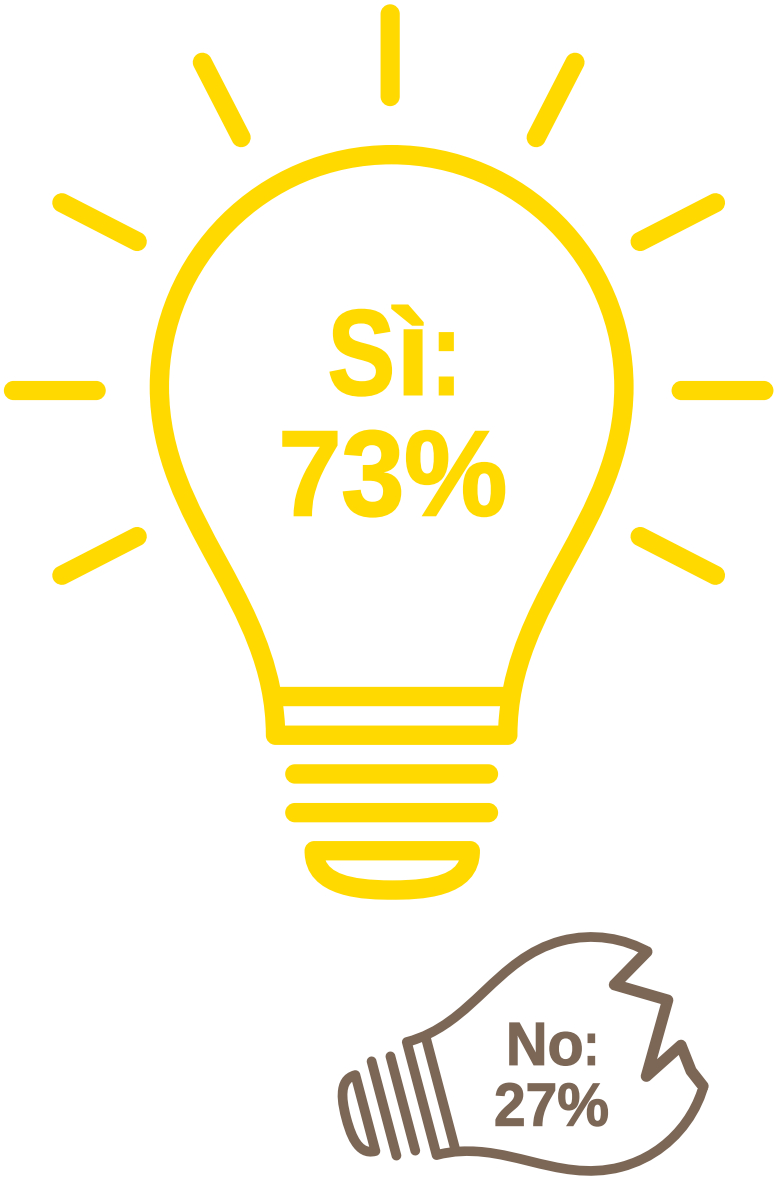
Quali sono i criteri alla base di un'impresa innovativa?
L'innovazione è un compito manageriale, che non può essere delegato. Il segreto del successo, tuttavia, sta nella possibilità per i collaboratori a tutti i livelli di impegnarsi per creare un'azienda innovativa e negli incentivi dei superiori a farlo. Un'impresa deve anche avere il coraggio di avventurarsi in campi il cui sviluppo è ancora incerto. In tale ottica, il finanziamento gioca un ruolo importante, ad esempio con lo stanziamento di un budget per progetti pilota. Anche una cultura aziendale improntata all'apertura è fondamentale per avere il coraggio di avviare progetti innovativi. E infine, naturalmente, anche il successo sul mercato.

Quali aspetti devono essere ancora migliorati alla Posta?
Oggi le idee relative ai nuovi modelli di business provengono in larga misura dall'interno. Il mio auspicio per il futuro è una maggiore apertura della nostra azienda verso l'esterno, ovvero una promozione più decisa dell'innovazione dall'interfaccia clienti. In tale ambito, punteremo ancora di più sulla collaborazione con le start-up e con partner già consolidati. Il dialogo all'interno della Posta, ma anche con i clienti, con altri operatori del mercato e con altre società postali è cruciale e deve essere promosso e rafforzato. La Direzione del gruppo ha definito sei poli di sviluppo nella sua strategia per la Posta di domani: l'e-commerce, l'ePosta, il marketing diretto, il Business Process Outsourcing, le soluzioni di mobilità, l'online e il mobile banking. Per lanciare prodotti e servizi di successo in tali campi, dobbiamo unire le forze presenti all'interno della Posta e sviluppare obiettivi comuni per un determinato tema.

Per quale motivo è così importante innovare? Non basta fare bene il proprio lavoro?
A causa dello sviluppo tecnologico e delle mutate abitudini dei clienti, per la Posta è fondamentale promuovere le innovazioni. Da un lato, potenziando il core business e, dall'altro, sviluppando nuovi modelli commerciali per l'azienda. Anche se al momento questi ultimi non possono ancora presentare la stessa attrattiva finanziaria del core business. Se non lo facciamo noi, lo farà la concorrenza. È come per i lupi: non bisogna essere a tutti i costi il capobranco, ma almeno fare parte del branco. O si rischia di perdere il passo e risvegliarsi pecore… ■

La parola ai collaboratori

La Posta è abbastanza innovatrice?



«Noi collaboratori di Posta CH SA non abbiamo meno inventiva rispetto a impiegati di aziende nel privato»

Gérard Ballaman, PM
La Posta è innovativa, ce ne accorgiamo quasi ogni giorno. I nostri processi evolvono man mano che diventa (tecnicamente) possibile ottimizzare il trattamento dei prodotti, a PostFinance, PostLogistics, PostMail o in altri settori di attività. Noi collaboratori di Posta CH SA non abbiamo meno inventiva rispetto a impiegati di aziende private. Siamo consapevoli di avere un ruolo centrale affinché la nostra azienda sia sempre un passo avanti: solo innovando può rimanere competitiva!

Nils Lanthemann, PF
Secondo me la domanda pone due problemi: da un lato la definizione esatta di innovazione, dall'altro le differenze che ci sono nelle varie unità della Posta. Cosa è innovazione per noi? Offrire cose che la concorrenza non offre? In questo caso, PickPost sarebbe un ottimo esempio. Ma in PostFinance ho come l'impressione che cerchiamo di inseguire i nuovi trend al posto di capire quali saranno quelli del futuro. Perciò faccio un po' di fatica a rispondere alla domanda.

«Per me innovazione non significa soltanto efficienza e profitto, ma anche attenzione e rispetto per gli impiegati»

Manuel Carpintero, SPS
Un esempio negativo d'innovazione è il processo di reclutamento della Posta. Il marchio del datore di lavoro «Posta» è un valore sicuro, ma il gruppo non riesce a sfruttare a fondo il potenziale di innovazione. I bandi di concorso sono molto impersonali e poco innovativi, soprattutto se paragonati a quelli di Swisscom o della Comunità dei trasporti di Zurigo (ZVV). Anche la comunicazione via mail inviata tramite l'apposito tool risulta molto rigida. Per i partner esterni che collaborano con noi (agenzie del lavoro) inserire una candidatura è piuttosto complesso (ad es. non hanno accesso diretto al portale, come SBB, Swisscom ecc.). In futuro il reclutamento dei collaboratori diventerà sempre più personale, le aziende contatteranno direttamente i candidati. In quest'ambito abbiamo ancora molto potenziale da sfruttare.

Markus Altherr, PA
La Posta è innovatrice. Per me innovazione non significa soltanto efficienza e profitto, ma anche attenzione e rispetto per gli impiegati.

Domanda del mese di maggio

Fate regolarmente telelavoro?

(cfr. anche p. 4)

– *Sì*
– *Sì e ho partecipato all'Home Office Day*
– *No*

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog: pww.post.ch/giornaledelpersonale

oppure scrivete a: La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Cartoline in giallo

La cartolina del mese ci è stata spedita da **Daniela Stuber**, collaboratrice Rete postale e vendita, che ci ha scritto: «Questa cartolina postale fa parte di una serie di cartoline che ho ricevuto quattro anni fa per il mio compleanno. Una carissima amica molto creativa ha suddiviso gli auguri su nove cartoline. Su ognuna di esse ha scritto una parola e le ha impostate in diversi uffici postali con una bellissima varietà di segni di valore. È stato bellissimo costruire questo puzzle!»

Inviateci la vostra cartolina postale preferita (La Posta Svizzera SA, Redazione «La Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna) e scriveteci perché vi piace. La cartolina postale più bella verrà pubblicata e il vincitore o la vincitrice riceverà due buoni per il cinema.

In agenda

17.05–28.05.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, Basilea
www.daszelt.ch

01.06.2014
Maratona di Winterthur
www.winterthur-marathon.ch

03.06–05.06.2014
GEOsummit, Berna
www.geosummit.ch

03.06–14.06.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, Winterthur
www.daszelt.ch

06.06.2014
Campionati di golf della Posta, Payerne
Iscrizioni fino al 31.05.2014
su www.postactivity.ch

13.06–14.06.2014
Giornate podistiche di Bienne
www.100km.ch

15.06.2014
Corsa femminile svizzera
www.frauenlauf.ch

21.06–22.06.2014
Trekking tra i ghiacci al Petersgrat, Kandersteg
Iscrizioni fino al 31.05.2014
su www.postactivity.ch

21.06–29.06.2014
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, San Gallo
www.daszelt.ch

22.06.2014
PostActivity Football,
Greifensee (ZH)
Iscrizioni fino al 25.05.2014
su www.postactivity.ch

27.06–29.06.2014
Swiss Cycling Marathon, Ittigen
www.SwissCyclingMarathon.ch
✓ 40 franchi di sconto per i postini
Codice promozionale: POST-5PR1-FU14-C1CF-7CB1; tentativo di record mondiale con le biciclette postali sulla tratta di 300 km: gratis per chi partecipa con una bicicletta postale

28.06.2014
Défi suisse romand, Tolochenaz/Morges
www.ldsr.ch
✓ 40 franchi invece di 80 franchi per i collaboratori della Posta,
Codice promozionale: POST-5PR1-FU14-C1CF-7CB1

28.06.2014
Concerto open air, nel piazzale antistante la PostFinance-Arena, Berna
www.postfinancearena.ch

29.06.2014
Mezza maratona dell'Aletsch
www.aletsch-halbmarathon.ch

06.08–16.08.2014
Festival del film Locarno
www.film-festivals.ch

12.09–13.09.2014
PostActivity Summer, Tenero
Info e iscrizione dal 02.06.2014
su www.postactivity.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA
Comunicazione, Viktoriastrasse 21
3030 Berna
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornale-online

Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice
Lea Freiburghaus
Sandra Gonseth
Claudia Iraoui
Simone Hubacher
Sara Baraldi
Marie-Aldine Béguin

Traduzione e correzione bozze
Servizio linguistico della Posta
Diana Guido

Grafica
Branders Group SA, Zurigo

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA
E-mail: anzeigen@gassmann.ch
Tel. 032 344 83 44

Stampa
Mittelland Zeitungsdruck SA, Aarau

Foto di copertina
Daniel Desborough

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: su intranet > Portale HR > Dati personali o presso il Servizio personale competente

Pensionati:
Per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni:
E-mail: abo@posta.ch
Tel. 058 338 20 61

Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

Indirizzi utili

Servizio sociale: tel. 058 448 50 63, e-mail: serviziosociale@posta.ch
Centro del mercato del lavoro Posta: tel. 058 448 50 63
Fondo del Personale: tel. 058 338 97 21

FSC www.fsc.org
RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

Dinamismo giallo

A marzo abbiamo fatto appello alla vostra creatività nell'ambito del concorso legato alla campagna «La Posta è anche questo». I tre vincitori sono stati premiati nel corso della Giornata della comunicazione 2014.

Testo: Muriel Baeriswyl / Foto: Sandro Brunschwiler

I tre vincitori: Rebecca Buser (2° premio), Manuel Fontana (1° premio) e Angela Paolino Luzio (3° premio).

Al momento di dar forma alla sua idea, Manuel Fontana aveva già in mente lo spot pubblicitario che ne sarebbe risultato: «Una macchina leviga ghiaccio che colora di giallo il campo di hockey e sopra io alla guida». In seguito, durante la premiazione ha affermato: «Sarebbe fantastico realizzare per davvero la mia idea». Come Manuel, molti collaboratori creativi hanno risposto al nostro appello e hanno dipinto telefoni, carrelli, isole e scarpe sportive, realizzato collage, fotografato oggetti di colore giallo e molto altro ancora per la campagna «La Posta è anche questo». All'insegna del claim «Dinamismo giallo», hanno dimostrato che la Posta è un'azienda estremamente dinamica e, con il colore giallo, hanno dato visibilità non solo ai nostri servizi tradizionali, ma anche a quelli meno noti. Le idee migliori sono state selezionate da una giuria tecnica interna e presentate nel «look and feel» della campagna. In occasione della Giornata della comunicazione 2014, i primi tre classificati hanno avuto la possibilità di presentare i loro lavori e il pubblico ha decretato l'assegnazione dei premi mediante votazione elettronica. Ci congratuliamo vivamente con i vincitori e ringraziamo tutti i partecipanti per le creazioni inviate!

Lo spot vincitore del 1° premio.

I vincitori
1° posto: Manuel Fontana, P buono per una bicicletta del valore di 3000 franchi
2° posto: Rebecca Buser, PF buono per un laptop del valore di 1500 franchi
3° posto: Angela Paolino Luzio,PV buono da utilizzare in una stazione di servizio del valore di 1000 franchi
4°–6° posto: Susanne Liliane Wandeler, PV, Karlheinz Odermatt, PV, team Sviluppo sostenibile, K33 un buono Zalando del valore di 200 franchi ciascuno

Corse gratis per i collaboratori

Swiss Alpine Davos, 26 luglio 2014
Termine d'iscrizione: 19 giugno 2014
☐ K78 (79,0 km +/–2660 m) Running Tempo:
☐ K42 (42,2 km +1840 m/–1680 m) Running Tempo:
☐ C42 (42,5 km +1020 m/–1190 m) Running Tempo:
☐ K30 (32,9 km +530 m/–1040 m) Running Tempo:
☐ K21 (21,1 km +700 m/–350 m) Running
☐ K10 (9,8 km +270 m/–260 m) Running
☐ W21 (21,1 km +700 m/–350 m) Nordic walking
☐ W10 (9,8 km +270 m/–260 m) Nordic walking
Taglia della T-shirt (XS, S, M, L, XL):

Corsa cittadina di Frauenfeld, 30 agosto 2014
Termine d'iscrizione: 15 luglio 2014
☐ Running 5,4 km femminile Tempo stimato:
☐ Running 7,2 km maschile Tempo stimato:
☐ Running 1,8 km
☐ Nordic walking 7,1 km
☐ Nordic walking 11,4 km

Corsa del lago di Greifen, 20 settembre 2014
Termine d'iscrizione: 30 luglio 2014
☐ Running 21,1 km Tempo stimato:
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Just for Fun 5,5 km
☐ Nordic walking 10 km
☐ Medaglia

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive, si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome:
Nome:
N. di personale.: *Anno di nascita:*
E-mail:
Via, n:
Località:
Data / firma:

Inviare a:
La Posta Svizzera SA, Gare podistiche K22,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazione.

Dietro l'obiettivo

Urs Schmidli è un fotografo appassionato di animali. Grazie alle sue fotografie di passeri, il fattorino di Wettingen è apparso su testate importanti in Inghilterra, in Svizzera e perfino in Cina.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Daniel Desborough

Urs Schmidli assomiglia al wrestler statunitense Hulk Hogan.

Occhi vigili, pazienza e un breve tempo di reazione per premere il pulsante e scattare la foto: sono le qualità richieste per fotografare gli animali, qualità che al fattorino di Wettingen non mancano. Ha sempre avuto l'occhio clinico per immortalare gli attimi magici, talento dapprima messo a frutto come disegnatore. Ma un giorno ha preso in mano la macchina fotografica, mentre osservata dei passeri contendersi il becchime. «Quella scena mi ha affascinato. E così ho iniziato a scattare foto».

La tecnica l'ha acquisita da solo, con il tempo. «Un tempo pensavo che senza il sole non si potesse fare nulla», racconta oggi ridendo. Nel frattempo la sua attrezzatura si è arricchita di un riflettore e di una macchina professionale con diversi teleobiettivi. Schmidli fotografa anche in studio. Alla domanda «Qual è stato il momento più emozionante di tutti questi anni?», gli occhi di Schmidli iniziano a brillare; i baffi che lo fanno assomigliare al wrestler statunitense iniziano a fremere. «È stato quando ho scattato la foto in cui un passero chiude il becco a un altro». L'agenzia inglese Barcroft Media l'ha assunto con un contratto e i suoi lavori sono apparsi sui quotidiani britannici The Sun, The Telegraph e Daily Mail, su un giornale cinese e su varie testate svizzere.

Ma il successo genera anche invidia, come si evince da commenti quali: «Ma questi sono passeri impagliati!» apparsi soprattutto sulle pagine delle community su cui i fotografi pubblicano direttamente i loro scatti sottoponendoli al giudizio dei colleghi. Schmidli non se la prende e continua a custodire gelosamente il modo segreto in cui riesce ad attirare i passeri domestici davanti alla lente. «Un grande chef non svela mai la sua ricetta», afferma.

Uganda e Finlandia

In questi giorni Urs Schmidli e la moglie Sandra trasloceranno a Wohlenschwil, un paio di villaggi più in là rispetto a Scherz (AG), dove vivono attualmente. Ma anche le foto dei passeri stampate su tela orneranno anche le pareti della nuova casa. Sandra, che lavora per la Posta come team leader a Wettingen («Ma attenzione, noi lavoriamo in team diversi!»), condivide la passione della fotografia con il marito. «Senza questa passione la nostra relazione non andrebbe così bene», spiega Urs. «Nel nostro tempo libero ci dedichiamo interamente al nostro hobby, andiamo in giro fermandoci ogni due metri per osservare la natura attraverso il teleobiettivo».

È stato soprattutto in Uganda e nella parte orientale della Finlandia, al confine con la Russia, che i due fotografi hanno immortalato una serie di soggetti imponenti e maestosi. «Ancora oggi mi viene la pelle d'oca a pensare che eravamo così vicini agli orsi bruni!» Per un'intera settimana i due hanno trascorso la notte in «una specie di cuccia per cani, modello comfort» dotata di «spioncini» per gli obiettivi delle loro macchine fotografiche.

Passione di famiglia

«Se potessi tornare indietro, oggi darei in mano ai miei figli una macchina fotografica fin da piccoli. Attraverso l'obiettivo si percepisce la bellezza della natura che ci circonda in un modo diverso, più intenso, più vero», commenta Schmidli. Il figlio Thierry, ormai adulto, ha comunque ereditato la passione per la fotografia e, ogni tanto, segue i genitori nel loro tour, ciascuno con la propria macchina professionale al collo. Il prossimo viaggio in programma per l'autunno porterà la coppia di fotografi, oltre che collaboratori della Posta, in Islanda. Per una volta gli obiettivi saranno puntati sui paesaggi e non sugli animali... ■

schmidli-fotoart.ch

«Il mio segreto?
Un grande chef non
rivela mai la sua
ricetta»

Felix al settimo cielo

In Svizzera i felini hanno strappato ai cani il titolo di migliori amici dell'uomo. A metà aprile, la Posta ha distribuito per Purina nel Mittelland e nella Svizzera orientale cibo per gatti.

Testo: Claudia Iraoui / Foto: Daniel Desborough

La postina Serena Schmidli prepara il suo giro: oggi recapita lettere e cibo per gatti.

Serena col suo scooter elettrico durante il giro di recapito a Melligen (AG).

Cosa si nasconde nella buca delle lettere? Crocchette per gatto! Ecco il regalo inaspettato che hanno ricevuto a metà aprile gli abitanti della regione di recapito lettere Lenzburg. «In ogni quarta economia domestica svizzera ormai c'è un gatto», spiega Alix Chamberland, Brand Manager Felix / Purina. E all'incirca in questa proporzione l'azienda produttrice di cibo per gatti Purina ha fornito alla Posta i campioni da distribuire. La campagna è stata ideata dal team Soluzioni e Innovazione presso PostMail insieme al mandante. «Conosciamo alla perfezione i processi della Posta e quali sono le innumerevoli possibilità per spedire un messaggio. Per questo possiamo consigliare ogni cliente in modo individuale e sviluppare soluzioni insolite», spiega Claudia Fichtner, responsabile del team. Il cibo per gatti Purina viene spartito insieme al resto delle lettere e giornali e riunito in mazzi per il recapito. Nei locali della Posta della alte Bruggerstrasse 32 a Mägenwil (AG) tutto è pronto. Serena Schmidli inforca il suo scooter elettrico e parte per il giro di recapito. Sono le 8:50 e Felix sta aspettando.

Casa con gatto cercasi

Serena percorre i quattro chilometri che separano Mägerwil da Mellingen. Il suo giro inizia in un quartiere di villette, dove dai giardini curati numerosi occhi di felini osservano ieratici il suo passaggio con lo scooter insonoro. Serena si ferma ad ogni buca delle lettere. «Lasciamo campione e volantino nelle buche delle lettere senza adesivo "Niente pubblicità". Nel caso delle case unifamiliari, è abbastanza facile indovinare chi possiede un gatto e quindi

Il micio sgranocchia soddisfatto le crocchette.

Lettere e crocchette ai frutti di mare.

Il volantino con linguetta esterna.

chi sarà contento di ricevere un campione: basta scovare la gattaiola!»
Il sobborgo è insonnolito, ma la presenza di Serena non passa inosservata: incuriosite dalla linguetta del volantino che spunta dalle bucalettere, alcune persone escono dalle loro abitazioni. «Grazie mille del regalo inaspettato. Vediamo subito se piacciono al nostro gatto…» Effettivamente il grosso micio tigrato sembra apprezzare i croccantini ai frutti di mare. Qualche casa più in là, una signora commenta: «La nostra gattina Aida riceve cibo in busta o scatoletta, i croccantini glieli diamo come ricompensa. Questi sono i suoi preferiti».

Zampette irriverenti

Serena, nei ranghi di PostMail dal 2008, è pronta a ripartire alla volta dell'ufficio postale di Mellingen, dove l'aspettano i mazzi di invii per il resto del giro. «Abbiamo già consegnato campioni di cibo per cani, ma per gatti è la prima volta…», svela mentre controlla che tutti gli invii siano preparati a dovere.
Quindi imbocca la Birrfeldstrase e svolta a destra nella Zeughausstrasse. Questo è quartiere di condomini, nei cui androni aleggia l'odore di detersivo. «Al contrario che nei quartieri di villette, nei condomini non abbiamo modo di sapere se il campione va ad un'economia domestica con o senza gatto. Devo affidarmi un po' al caso... » Nella speranza che chi non ha un gatto consegni il campione magari al vicino di casa che ne possiede uno, come suggerito sul volantino. L'addetta al recapito riparte per terminare il suo giro. Da alcune buche delle lettere spunta una serie di zampette irriverenti. «Domani toglierò i volantini che non sono stati rimossi», dice la giovane. ■

Soluzioni ad hoc

Purina si è già rivolta tre volte a PostMail al fine di organizzare soluzioni personalizzate per i clienti nel quadro di campagne pubblicitarie regionali. Grazie alle prime due azioni, i proprietari di gatti hanno approfittato di uno sconto in negozio. Con la terza azione, i clienti hanno potuto acquistare online cibo per gatti scontato.

Il VIP e la Posta

Edith Wolf-Hunkeler

Atleta paraplegica e pluricampionessa alle olimpiadi, ai campionati del mondo e agli europei, oltre che madre di una bambina di tre anni.

Illustrazione: Massimo Milano

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
Ho spedito le mie ultime lettere e cartoline postali a Natale.

Conosce il suo postino per nome?
Il più delle volte sì, ma spesso cambia.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Non spessissimo, ma ogni tanto capita.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
In passato ricorrevo sempre al libretto giallo, ma da qualche anno le pago per via elettronica.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
I francobolli. È sempre utile averne in casa qualcuno.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Non sono in grado di dire qual sia stata la tratta più bella, ma l'ultima che ho percorso è stata Coira-Lenzerheide.

Giallo come...
...un autopostale.

Appuntamenti da non perdere!

Segnati ora le date e iscriviti per tempo.

PostActivity Football

Domenica 22 giugno 2014, Centro ricreativo Milandia, Greifensee

Il grande torneo di calcio amatoriale per chi ama il gioco di squadra. Iscrizione per soli collaboratori della Posta entro il 25 maggio 2014.

PostActivity Summer

Venerdì 12 e sabato 13 settembre 2014 a Tenero

Allunga la tua estate con un weekend all'insegna dello sport sul Lago Maggiore. Oltre 20 attività da sperimentare per fare il pieno di divertimento: kayak, vela, stand up paddling, bocce, scherma, bike polo, beach volley, tiro con l'arco e molto altro ancora.
Informazioni e iscrizioni (con o senza ospite) a partire dal 2 giugno 2014.

PostActivity Winter

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio 2015 a Fiesch

Neve, sport e divertimento con gara di sci e snowboard.
Il programma verrà pubblicato in autunno 2014.

Per informazioni supplementari su questi e altri eventi per i collaboratori e sulle iscrizioni visita il sito www.postacitvity.ch.

125 anni e non sentirli

Grande festa a Morat in presenza di personalità illustri del mondo della politica e dell'esercito per celebrare l'anniversario della posta da campo.

Testo: Marcel Marti / Foto: Direzione PCamp

Delegazione storica di Granatieri ginevrini.

Di norma, è sempre lei a mettersi in moto per gli altri. Ma questa volta sono accorsi tutti in suo onore: lo scorso fine settimana, a Morat, ben 400 persone hanno celebrato i 125 anni della posta da campo. I momenti centrali sono stati la parata attraverso il centro storico e la partecipazione alla cerimonia di illustri rappresentanti del mondo politico e militare. Ulrich Hurni, responsabile PostMail, ha paragonato il suo rapporto con la posta da campo a quello con una vecchia amica: «Non siamo amici d'infanzia, ma sicuramente di lunga data». Il capo delle forze armate André Blattmann ha ricordato al pubblico le emozioni della prima lettera nella scuola reclute e le silenziose ore di guardia notturna trascorse a scrivere lettere. Gli interventi hanno fatto anche riferimento all'immutata fama di affidabilità di cui gode la posta da campo tra i militari.

Durante la parata che ha attraversato il centro storico di Morat, a cui hanno partecipato anche i Granatieri ginevrini nelle loro tradizionali uniformi, i curiosi hanno osservato non senza un certo stupore l'ultima carrozza con funzione di ufficio della posta da campo risalente al 1903 e due muli carichi di sacchi postali.

In occasione del 125° anniversario è stata allestita inoltre una mostra sulla storia della posta da campo e sono state organizzate diverse gare in concomitanza con la riunione dell'Associazione della posta da campo. ■

Postini da campo presenti e passati in corteo.

Carrozza-ufficio della posta da campo del 1903.

Dal 1940 al servizio della posta da campo: il rifornimento con la bicicletta.

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Augsburger Gilbert, Lausanne
Eggerschwiler Otto, Dottikon
Giovanoli Anita, Vicosoprano
Habegger Andreas, Gümligen
Liechti Urs, Frick
Membrez André, Moutier
Stucki Fritz, Härkingen
Zürcher Hans, Trubschachen

PostLogistics
Gasser Karl, Bern
Müller Bruno, Schaffhausen
Nellen Marcel, Brig

Rete postale e vendita
Wilhelm Walter, Rikon im Tösstal

Swiss Post Solutions
Lüdi Walter, Chur

40 anni

PostMail
Beretta Renzo, Lugano
Collenberg Pius, Flims Dorf
Eugster Jakob, Landquart
Gerzner Roland, Bern
Grossen Abraham, Lauterbrunnen
Kindschi Christian, Zürich
Leutwiler Hans Peter, Aarau
Mahler Eugen, Zürich
Oeschger René, Magden
Oppliger Werner, Bern
Tanner Sonja, Fällanden
Thomet Jeannette, Bern
Vogler Albert, Baden
Weiss Jürg, Sissach
Zanetti Steivan, Samedan

PostLogistics
Frontière Dominique, Genève
Gassmann Rolf, Biel/Bienne
Heer Thomas, Härkingen
Lüthi Roland, Ostermundigen
Trächsel Marc, Basel
Voumard Daniel, Biel/Bienne
Wiederkehr Markus, Härkingen
Zumstein Hans Peter, Thun

Rete postale e vendita
Beer Walter, S. Nazzaro
Blöchlinger Herbert, Kempraten
Bloque François, Delémont
Brüllhardt Erwin, Thun
Grand Thérèse, Châtel-St-Denis
Huber Astrid, Luzern
Hürlimann Agnes, St. Gallen
Jörg Hans, Oetwil am See
Koch Susanne, Andelfingen
Maestri Rosano, Koblenz
Messerli Hedy, Frauenfeld
Michaud Emanuela, Neuhausen am Rheinfall
Müller Rita, Feusisberg
Realini Daniela, Mendrisio Stazione
Ribolzi Giorgio, Lugano
Rimle Reto, Mörschwil
Vogt Maya, Wangen SZ

PostFinance
Dietiker Irena, Zürich
Hostettler Marianne, Bern
Käser Esther, Zofingen
Riggenbach-Thommen Beatrix, Münchenstein
Wälti Doris, Münchenstein
Winterberg-Zbinden Anita, Bern

AutoPostale
Weissmüller Edith, Lugano

SecurePost
Märki Hans Rudolf, Oensingen
Wetzlinger Hansjörg, Oensingen

Tanti auguri!

90 anni

Ballinari Renato, Termine (10.06.)
Lemm Gion, Bever (05.06.)
Maeder Hugo, Cudrefin (26.06.)
Möhl Jakob, Bern (23.06.)
Orsatti Leo, Bissone (26.06.)
Walliser Beda, Gossau SG (23.06.)
Wyss Ernst, Breitenbach (14.06.)

85 anni

Anderhalden Erna, Lachen SZ (24.06.)
Bardin Giuliana, Riazzino (06.06.)
Barraud Carmen, Meyrin (25.06.)
Beyeler Rudolf, Belp (27.06.)
Bolay Colette, Givrins (29.06.)
Christen Paul, Frankreich (08.06.)
Ciboldi Andrée, Neuchâtel (26.06.)
Cochet Georges, Vallorbe (02.06.)
Cuénoud Gilbert, Pully (22.06.)
Eberhard Erwin, Riehen (07.06.)
Emery Georges, Lens (06.06.)
Flogerzi Verena, Därstetten (22.06.)
Flückiger Hans, Zäziwil (06.06.)
Flühmann Maria, Merenschwand (20.06.)
Frey Johannes, Wildhaus (25.06.)
Gothuey Raymond, Genève (16.06.)
Haller Walter, Volketswil (05.06.)
Hess René, Winterthur (02.06.)
Hodel Ernst, Beromünster (12.06.)
Huber Franz, Hagenwil b. Amriswil (08.06.)
Jeanjaquet Jacqueline, Epalinges (14.06.)
Kappler Maria, Dübendorf (02.06.)
Keller Alois, Wilen b. Wil (06.06.)
Krügel Heinrich, Grenchen (19.06.)
Kunz Annemarie, Oberwil im Simmental (01.06.)
Mazenauer Hermann, St. Gallen (08.06.)
Reichenbach Willy, Lauenen b. Gstaad (28.06.)
Rigo Paul, Yverdon-les-Bains (18.06.)
Rubin Gottfried, Reichenbach im Kandertal (08.06.)
Schmucki Alois, Eschenbach SG (24.06.)
Spahr Ernst, Ersigen (10.06.)
Staub Werner, Rämismühle (12.06.)
Terry Jean, Genève (20.06.)
Torney Albini, Saxon (03.06.)
Uldry Joseph, Genève (09.06.)
von Aarburg Margrith, Kaltbrunn (22.06.)
Vouilloz Georges, Martigny (13.06.)
Wermelinger Rudolf, Niedergösgen (14.06.)
Zürcher Gottfried, Menzingen (07.06.)

80 anni

Angéloz Charles, Genève (17.06.)
Aubry Michel, Marly (16.06.)
Bärtsch Ernst, Basel (14.06.)
Balmer Roland, Miécourt (11.06.)
Blesi Gerhard, Netstal (15.06.)
Campo Mendez Maria, Spanien (30.06.)
Delprete Marco, Massagno (14.06.)
Demierre Francis, Wettingen (16.06.)
Dünner Adolf, Felben-Wellhausen (15.06.)
Dupraz Daniel, Bex (08.06.)
Egger Theodor, Niederwangen b. Bern (23.06.)
Fleury Hugo, Zürich (21.06.)
Ganziani Max, Aarau (29.06.)
Garoni Roland, Aigle (08.06.)
Grangier Monique, Buttes (14.06.)
Harringer Margrit, Dällikon (24.06.)
Hollinger Bruno, Birsfelden (17.06.)
Isenring Otto, Bern (03.06.)
Janke Arturo, Locarno (22.06.)
Joss Jean-Pierre, Vevey (21.06.)
Kaelin Marie-Luise, Zürich (09.06.)
Karl Heinz, Amriswil (29.06.)
Kobler Julia, Rüthi (Rheintal) (11.06.)
Krieger Edmond, Zermatt (23.06.)
Laupper Marguerite, Gebenstorf (04.06.)
L'Hôte Geneviève, Chêne-Bourg (25.06.)
Loosli Max, Birsfelden (24.06.)
Lustenberger Anton, Biel (11.06.)
Mathis Robert, Küssnacht am Rigi (06.06.)
Pralong Jean, Blonay (20.06.)
Python Ruth, Fribourg (24.06.)
Ramelli Olga, Madrano (12.06.)
Rusch Josef, Weissbad (14.06.)
Schaffer Hans, Petit-Lancy (16.06.)
Schaller Wilhelm, Birsfelden (24.06.)
Schmid Anton, Vals (16.06.)
Schmid Karl, Sevelen (02.06.)
Soldat Gottfried, Basel (27.06.)
Spirgi Peter, Gränichen (07.06.)
Stebler Rosemarie, Lausanne (12.06.)
Steiner Franz, Schachen LU (20.06.)
Tena-Pythoud François, Albeuve (02.06.)
Viénet Marcel, Froideville (01.06.)
Vonlanthen Otto, Fribourg (12.06.)
Wenk Josef, Einsiedeln (06.06.)
Wüthrich Peter, Herbligen (02.06.)
Zimmermann Markus, Schaffhausen (11.06.)
Zwahlen Hans, Derendingen (14.06.)

75 anni

Abbet Cécile, Chemin (26.06.)
Allemann Roland, Basel (02.06.)
Bilat Georges, Saignelégier (09.06.)
Boss Hansueli, Bern (04.06.)
Brun Michel, Brasilien (23.06.)
Bucher Walter, Wilen b. Wollerau (15.06.)
Burri Ernst, Wangen b. Olten (09.06.)
Chautems Heidi, Puidoux-Gare (23.06.)
Christoffel Dorothea, Pitasch (03.06.)
Cueni Annerös, Laufen (09.06.)
Dehaene Michelle, Lausanne (07.06.)
Delessert Norbert, Lausanne (05.06.)
Dreier Jürg, Wohlen b. Bern (13.06.)
Egli-Föllmi Margrith, Goldach (26.06.)
Eugster-Romei Maria, Basel (20.06.)
Gallati Kaspar, St. Gallen (19.06.)
Guggisberg Rudolf, Allmendingen b. Bern (05.06.)
Hänggi Lorenz, Nunningen (25.06.)
Herrmann Fritz, Zimmerwald (08.06.)
Imboden Jeanne, Vionnaz (03.06.)
Indergand-Zberg Josef, Kloten (19.06.)
Isler Willi, Romanshorn (05.06.)
Koller Verena, St. Gallen (21.06.)
Lestar Esther, Zürich (12.06.)
Leuenberger Ruth, Aefligen (15.06.)
Lienhart-Neuenschwander Hans, Huttwil (01.06.)
Loosli Eduard, Blankenburg (14.06.)
Lüthi Walter, Interlaken (25.06.)
Macsenti Luigi, Lugano (04.06.)
Meier-Handschin Arthur, Gelterkinden (10.06.)
Michel Rudolf, Reichenbach im Kandertal (22.06.)
Monnier Bernard, Puidoux-Gare (20.06.)
Nyffenegger Jacques, Brasilien (10.06.)
Oberli Bernard, Rebeuvelier (01.06.)
Perini Stefanino, Chiggiogna (10.06.)
Pfister Hans, Tuggen (07.06.)
Plattner-Ültschi Annemarie, Wiesendangen (12.06.)
Ramser Klara, Riehen (01.06.)
Remy Michel, Charmey (Gruyère) (06.06.)
Rhyner-Stutz Jakob, Bülach (18.06.)
Rietmann Ernst, Weinfelden (27.06.)
Rüdin Franz, Wittinsburg (23.06.)
Ruppen Walter, Gelterkinden (10.06.)
Schenk-Guerdat Marie-Louise, Rueyres-les-Prés (13.06.)
Sonnard Pierre, Lausanne (08.06.)
Stocker Annemarie, Bern (22.06.)

Testuz Micheline, Nyon (29.06.)
Vassena Umberto, Balerna (19.06.)
Vésy-Egger Georgette, Frasses (14.06.)
Wehrli Beat, Balsthal (13.06.)
Wepf-Mani Alice, Weinfelden (26.06.)
Weyermann Rosa, Grenchen (12.06.)
Widmer Paul, Effretikon (29.06.)
Wollenmann Niklaus, Rheinfelden (26.06.)
Ziegler Heinrich, Geroldswil (11.06.)

Pensionamenti

Posta Immobili Management e Servizi
Balmelli Athos, Bellinzona
Fioretto Dorli, Laufen
Oberson Roswitha, Muttenz
Paccot Thérèse, Aubonne

PostMail
Andrey François, Château-d'Oex
Bieler Bernadette, Bonaduz
Bolay Alain, Versoix
Bollier Heidi, Zumikon
Caminada-Hostettler Marianna, Pieterlen
Candrian Josua, Chur
Chabloz Sylvette, Château-d'Oex
Cipolla Raphael, Davos
Degen Hans, Basel
Fahrni Walter, Rafzerfeld
Fischer Erwin, Gelterkinden
Geiser Erich, Genève
Greco Silvano, Genève
Hürlimann Franz, Sursee
Kuhn Eugen, Zürich-Mülligen
Kuhn Guido, Binningen
Lièvre Christian, Corcelles NE
Löffel Bruno, Zürich-Mülligen
Loup Renate, Root
Mäder Edgar, Bern
Mauchle Hedwig, Zürich-Mülligen
Merz Samuel, Lenzburg
Möhr Alice, Bad Ragaz
Mourtzakis Pavlos, Genève
Quidort Chantal, Cossonay
Ricaud Hervé, Zürich
Schäli Hanspeter, Kriens
Sugnaux Jean-Pierre, Lausanne
Torrigiani Marisa, Cadenazzo
Zanini Marisa, Maggia
Zurfluh Bruno, Schlieren

PostLogistics
Howald Christian, Bern
Rapuano Vincenzo, Zürich
Steiner Jakob, Wädenswil
Stuber René, St. Gallen
Zollinger Urs, Dintikon

Rete postale e vendita
Badertscher Iris, Basel
Bayard Jeannine, Bern
Dänzer Heidi, Lengnau BE
Dünki Monika, Winterthur
Graber Stefan, Rorschach
Greuter Silvie, Winterthur
Guggisberg Marie-Jeanne, Dombresson
Hegi Annelis, Zell LU
Holzer Charlotte, Hägendorf
Joho Irène, Dintikon
Jungi Verena, Wimmis
Kieliger Hubert, Silenen
Lusenti Bruno, Fribourg
Meier Marlis, Dübendorf
Meyer Rosmarie, Eglisau
Möhr Alice, Maienfeld
Noti Margrit, Niederwangen b. Bern
Offner Heidi, Bern
von Känel Jakob, Muttenz
von Känel Ruth, Muttenz
Wehrli Adelheid, Zwingen
Wicki Erika, Basel
Wicki Rosa Luzia, Auw
Zumbühl Marianne, Zürich

PostFinance
Kamber Stanislaus, Netstal

AutoPostale
Knöpfli Hans, Heiden
Mariéthod Michel, Sion
Reichmuth Josef, Davos Platz
Rossier Alphonse, Oron-la-Ville
Vonlanthen Ludwig, Wald ZH

Swiss Post Solutions
Cervenka Jan, Glattbrugg
Clement Jakob, Chur
Roth Hansrudolf, Bern
Schuon Christian, Chur
Witzig Hanspeter, Zürich

Condoglianze

Personale attivo

Posta Immobili Management e Servizi
Lötscher Erika, Marbach, geb. 1969
Schnyder Margrit, Bern, geb. 1960

PostMail
Binggeli Markus, Basel, geb. 1965
Hofer Marcel, Bern, geb. 1968
Schmid Wilhelm, Wallisellen, geb. 1960

Rete postale e vendita
Lötscher Erika, Marbach, geb. 1969
Stamm Heinz, Embrach-Embraport, geb. 1954

AutoPostale
Weber Martin, St. Gallen, geb. 1962

Pensionati
Anliker Arnold, Kehrsatz (1921)
Besson Edmond, Bienne (1929)
Borcard Jean-Pierre, Lausanne (1938)
Bracher Ernst, Madiswil (1930)
Brechbühler Walter, Vairano (1927)
Bühlmann Hubert, Eschenbach LU (1918)
Del Tenno Maria Angela, Poschiavo (1933)
Dénervaud Roland, Corsier-sur-Vevey (1929)
Elvedi Aurelia, Cumbel (1940)
Etter Willy, Donzhausen (1922)
Fent-Urscheler Hans, Zürich (1926)
Gubler Rudolf, Herisau (1935)
Guldimann-Weber Sylvia, Däniken (1960)
Hegi Willy, Biberist (1926)
Honegger Elsbeth, Oberwil (1928)
Hosmann Kurt, Jegenstorf (1937)
Humbert-Droz Pierre-André, Petit-Lancy (1949)
Hunziker Karl, Schiers (1930)
Hurni Jean-Jacques, Lausanne (1932)
Imboden Paul, Bern (1943)
Iseli Fritz, Fraubrunnen (1949)
Klemenz Erwin, Zürich (1923)
Köhlin Walter, Basel (1914)
Küng Josef, Sarnen (1924)
Kurz Ernst, Belpberg (1933)
Lustenberger Walter, Muttenz (1928)
Margelisch Gérard, Bramois (1947)
Meyer Hans Ulrich, Gümligen (1922)
Moeri Eduard, Luzern (1940)
Moura Siméon, Montreux (1925)
Müller Otto, Gränichen (1928)
Oeschger Josef, Rheinfelden (1936)
Roffler Leonhard, Fanas (1927)
Ruckstuhl Franz, Sursee (1929)
Rüfenacht Margrit, Utzigen (1921)
Saruga Josef, Langrickenbach (1933)
Schöni Werner, Langnau im Emmental (1926)
Schwyn Esther, Beringen (1952)
Sciarini Bruno, Contone (1940)
Stöckli Klara, Buttwil (1933)
Surbeck Walter, Hüntwangen (1947)
Tobler Heinrich, Horn (1948)
Walt Jakob, Glattbrugg (1935)
Weiss Alois, Zürich (1926)
Zimmerli Kurt, Berikon (1951)
Zimmermann Rudolf, Mels (1913)

Errata corrige

Nel numero di aprile, a causa di un problema tecnico, il domicilio e l'anno di nascita dei collaboratori pensionati deceduti sono stati riportati in maniera errata. Di seguito trovate l'elenco corretto. Vi preghiamo di scusarci.

Abdou Paul John, Bülach (1936)
Aubry Fernand, Lutry (1922)
Bader Jakob, Bergdietikon (1946)
Balmer Christian, Olten (1945)
Baumann Alfred, Wassen UR (1923)
Bernhard Walter, Frauenfeld (1922)
Beuchat Bernadette, Villars-sur-Fontenais (1920)
Beutler Charles, Genève (1935)
Blöchlinger Pius, Zürich (1931)
Bruhin Walter, Wangen SZ (1928)
Bucher-Röösli Monika, Flühli (1947)
Buchli Fridolin, Vilters (1920)
Büschlen Wilhelm, Adelboden (1924)
Cadosi Hilarius, Basel (1931)
Caviezel Augusto, Petit-Lancy (1926)
Chaillet Anne-Marie, Yverdon-les-Bains (1932)
Chevalley Gustave, Orzens (1930)
Cordonier Maurice, Sion (1931)
Dominguez Jorge, Grand-Lancy (1950)
Eith Bernhard, Trimmis (1945)
Fernex Michel, Pully (1928)
Gassmann Ernst, Zürich (1926)
Gisler Alois, Altdorf UR (1923)
Gramatica Remo, Brusio (1924)
Grob Erich, Berneck (1944)
Gruber Simon, Chur (1925)
Gugger Heinz, Ennenda (1930)
Heimann Urs, Egerkingen (1929)
Hengartner Maria, Zuzwil SG (1941)
Huber Eduard, Meggen (1926)
Hubmann Otto, Tägerschen (1939)
Husistein-Tanner Erhard, Basel (1935)
Kalt Roland, Döttingen (1962)
Kempter Eugen, Oberbüren (1923)
Langenegger Robert, Werdenberg (1927)
Liardon Frédy, Orbe (1936)
Loosli Peter, Bern (1929)
Maag Wilfried, Winterthur (1924)
Michaud Léon, Champéry (1931)
Monnet Marcel, Isérables (1932)
Moser Werner, Bern (1934)
Müller Louis, Luzern (1927)
Neuenschwander Hermann, Wiggen (1947)
Riederer Hans, Davos Wolfgang (1927)
Rohner Jakob, Zürich (1925)
Rohrer Peter, Büttikon AG (1952)
Rossier René, Biel/Bienne (1933)
Rüegg Kurt, Volketswil (1918)
Rüegge Hans, Uttwil (1927)
Scheike Heinz, Erlen (1942)
Schmid Hansueli, Zürich (1947)
Schmid Albert, Dietikon (1924)
Sommer Lotti, Bern (1931)
Steiger Peter, Niederuzwil (1941)
Taillens Charlotte, Epalinges (1929)
Vouillamoz Pierre, Cully (1928)
Wermelinger Gertrud, Wettingen (1924)
Wüthrich Fritz, Horgen (1929)

Il nostro impegno per la sostenibilità

«Sono molto mobile e sfrutto le opportunità digitali offerte dagli uffici moderni per consumare meno carta possibile. Lavorare senza carta ha un ulteriore vantaggio: non ho bisogno di spazio per archiviare i documenti».
Valérie Schelker Ritter, membro della direzione PostFinance

PostFinance ha inserito la digitalizzazione come polo di sviluppo nella sua strategia. Tanto i clienti quanto i collaboratori traggono vantaggio da processi semplici e gestiti da sistemi che non richiedono carta, contribuendo a risparmiare risorse preziose.

pro clima
post.ch/clima
Siamo passati ai fatti